

OMAGGIO A MICHELE RIVASI

« INSIEME VINCEREMO! »

Dalla nascita del CRIIRAD nel 1986 agli esordi in politica, nel 1997 come deputata della Drôme, fino alla sua lotta al Parlamento europeo, la determinazione e il coraggio di Michèle Rivasi nel difendere instancabilmente la trasparenza, l'accesso ai dati, il « diritto di sapere » e la **ricerca** scientifica indipendente hanno lasciato un segno indelebile su una larga generazione di attori e attivisti nel campo dell'ecologia e della salute ambientale.

Queste decine di personalità e organizzazioni della società civile, ispirate dall'energia comunicativa, dalla libertà e dalla combattività di Michèle Rivasi, si riuniscono qui - con un testo comune, pubblicato in diverse lingue - per rendere omaggio alla sua azione e ai suoi **successi**. I firmatari di questo omaggio collettivo dimostrano il loro impegno a portare avanti, insieme e instancabilmente, la lotta al servizio della vita, della natura e dei nostri diritti fondamentali.

Dalla sua prima elezione nel 2009, Michele Rivasi, senza sosta, durante i suoi tre mandati come eurodeputato di Europe Ecology Les Verts (EELV), ha portato le voci e le preoccupazioni dei nostri concittadini dentro al cuore decisionale dell'Unione Europea. I suoi 15 anni di lotta per un mondo più trasparente, più sostenibile e più giusto sono stati pieni di ardue battaglie, vittorie significative e momenti di frustrazione di fronte a un sistema politico a volte troppo corrotto dagli interessi privati.

LA PROTEZIONE AMBIENTALE E LA SALUTE PUBBLICA COME PRIORITÀ ASSOLUTA

Michèle, come ci **ha invitato a chiamarla** con tutta semplicità, ha affrontato le lobby dell'agroindustria, del nucleare e dell'industria farmaceutica che ci avvelenano. Ha fatto della tutela dell'ambiente e della salute pubblica la sua massima priorità. Di fronte alle bugie e all'avidità di queste lobby, Michèle non ha mai vacillato nella sua ricerca della verità. Lo ha fatto moltiplicando con inventiva azioni e trovate, anche se ciò significava rivolgersi senza esitazione alla Corte di giustizia europea per creare del "diritto" al servizio dei "nostri diritti" a vivere in buona salute.

Michèle si è battuta anche a favore degli informatori e delle vittime di scandali sanitari e ambientali; ai suoi occhi la verità dovrebbe sempre prevalere sugli interessi di pochi. Questa lotta non è stata priva di ostacoli e si è scontrata con l'ostinazione di chi preferisce tutelare i propri profitti piuttosto che la salute dei nostri concittadini.

POTERE AGLI ELETTI E AI CITTADINI

Negli ultimi mesi, purtroppo, l'amarezza e il rancore avevano preso il sopravvento. Michèle ha denunciato la perdita di potere del Parlamento europeo di fronte al crescente controllo della Commissione e alle visioni più nazionaliste degli Stati membri. Che si trattasse del divieto dei pesticidi, del ritiro di sostanze chimiche pericolose dal mercato o della carenza di medicinali essenziali, nulla stava andando avanti. "Le lobby hanno vinto!", hai detto, battendo il pugno sul tavolo. Deplorando il numero crescente di deputati fantoccio, anestetizzati dal loro partito politico e dimenticando il loro ruolo di rappresentanti dei cittadini europei a favore dei giochi di potere e dell'autocompiacimento, Michèle ne aveva abbastanza e ce lo ha detto con le sue parole semplici e potenti! È giunto il momento di restituire il potere ai cittadini, di far sentire la loro voce contro le istituzioni che coltivano l'impunità e si nascondono dietro decisioni opache e compromessi discutibili.

Oggi, al termine dei suoi tre mandati di impegno incessante e della sua partenza brutale, la forza del coraggio e la strada tracciata da Michèle incoraggiano i suoi colleghi deputati a continuare le sue lotte con determinazione. Il dovere dei funzionari eletti, secondo lei, è quello di non dimenticare mai che un funzionario eletto è lì per rappresentare l'interesse generale e non gli interessi privati.

Michèle, ci hai ascoltato, accompagnato, sostenuto e ispirato in tutti questi anni. La tua lotta per un mondo migliore non finisce qui. Stavi spostando le linee. Rimarremo mobilitati per difendere le cause che ci hanno unito e che ci stanno a cuore. Molti di noi hanno viaggiato con te attraverso i misteri europei, spingendo insieme verso un mondo più bello, più giusto, più sano, più vibrante... Con te tutto è diventato possibile. Non lasceremo perdere. Insieme vinceremo!